

| | | |
|---|---|---|
|  | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA |  |
| | QUALI.FOR.MA | |
| | I.I.S. "P.MAZZONE" ROCCELLA IONICA | |

Allegato 2

ANALISI DEL SITO

INDICE DEI CONTENUTI

| | | |
|------------------------|--|--------------------|
| | PREMESSA | |
| CAP. 1 | ASPETTI METODOLOGICI ALL'ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI | |
| CAP. 2 | IDENTIFICAZIONE DEL SITO E DEL CONTESTO | |
| CAP. 3 | DETERMINAZIONE DEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SGQ | |
| CAP. 4 | MAPPATURA DELLE PARTI INTERESSATE E LORO ASPETTATIVE | |
| CAP. 5 | IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ | |
| CAP. 6 | DOCUMENTAZIONE ALLEGATA | |
| | | |
| | REVISIONI | |
| N° REV. | DATA APPROV. | DESCRIZIONE |
| 01 | 22/02/2019 | Prima emissione |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| Verificata il 03/01/19 | Approvata il 22/02/19 | Emessa il 03/01/19 |
| CSGQ | CSGQ | RNSGQ |

| | | |
|---|---|---|
|  | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA |  |
| | QUALI.FOR.MA | |
| | I.I.S. "P.MAZZONE" ROCCELLA IONICA | |

PREMESSA

L'IIS "Pietro Mazzone" di Roccella Ionica ha predisposto il presente documento al fine di implementare i requisiti della norma ISO 9001:2015 maggiormente innovativi quali l'analisi del contesto, l'individuazione delle parti interessate e loro aspettative e l'analisi e valutazione dei rischi/opportunità.

Con l'Analisi del sito è rappresentata la fotografia delle interazioni dell'Organizzazione con l'ambiente, il contesto e le parti interessate, con particolare attenzione all'identificazione degli aspetti ambientali collegati alle attività svolte e al servizio erogato e all'identificazione degli obblighi di conformità applicabili.

I risultati dell'indagine sono utilizzati per la definizione della Politica delle singole Direzioni, per la formulazione di obiettivi, traguardi e piani di miglioramento delle prestazioni che l'IIS "Pietro Mazzone" vuole raggiungere.

Per contesto s' intende quel complesso di aspetti istituzionali, politici, ambientali, sociali, economici, competitivi, tecnologici etc. in cui l'Organizzazione svolge le proprie funzioni e che determina il sistema di vincoli-opportunità entro cui essa sviluppa la propria gestione. Il contesto è assunto a riferimento per la successiva analisi connessa alla individuazione, valutazione e gestione dei rischi/opportunità in relazione ai diversi processi di gestione e alla possibilità che questi possano influire sul raggiungimento dei risultati.

Per raggiungere questi risultati, la presente analisi si articola in una struttura che prevede:

- *La descrizione della metodologia utilizzata per identificare e valutare rischi e opportunità;*
- *L'identificazione dell'organizzazione, del campo di applicazione del SGQ e del contesto;*
- *La mappatura delle principali parti interessate che esprimono aspettative in relazione al servizio erogato;*
- *La valutazione dei rischi e la definizione delle misure necessarie per eliminare, ridurre o gestire i rischi individuati;*
- *L'identificazione delle opportunità quali strumenti di miglioramento del sistema.*

L'Analisi del sito è messa a disposizione di tutte le figure interne al sistema preposte – a vario titolo e con riferimento ai singoli processi/procedure/attività - all'assunzione di responsabilità e scelte direzionali. Viene eseguita in fase di attuazione iniziale del SGQ, aggiornata nel caso in cui intervengano cambiamenti significativi del contesto interno e/o esterno di riferimento e rivista annualmente in occasione del Riesame .

[Digitare il testo]

| | | |
|---|---|--|
|  <p>Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...</p> | <p>SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA</p> <p>QUALI.FOR.MA</p> <p>I.I.S. "P.MAZZONE" ROCELLA IONICA</p> |  <p>IIS "P. MAZZONE" I.I.S. Mazzone L. S. Mazzone</p> |
|---|---|--|

| | | |
|---|---|---|
|  | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA |  |
| | QUALI.FOR.MA | |
| | I.I.S. "P.MAZZONE" ROCCELLA IONICA | |

CAP.1 ASPETTI METODOLOGICI ALL'ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi del rischio è un processo di tipo continuo, il più possibile replicabile e in grado di tenere sotto controllo le situazioni sfavorevoli derivanti da un evento, un'azione o una mancata azione che possono determinare potenziali effetti indesiderati capaci di incidere sugli obiettivi generali e specifici del sistema qualità.

La norma ISO 9001:2015 prevede che

L'organizzazione deve determinare i fattori interni ed esterni, positivi o negativi, rilevanti per le finalità e per gli indirizzi strategici del Sistema e che influenzano la capacità di conseguire i risultati attesi (fornire servizi che soddisfano i requisiti, accrescere la soddisfazione del cliente, perseguire obiettivi di qualità e la politica aziendale) per il proprio sistema di gestione qualità.

L'organizzazione deve determinare i rischi e le opportunità che è necessario affrontare per fornire assicurazione che il sistema qualità sia idoneo a conseguire i risultati attesi, accrescere gli effetti desiderati, prevenire o ridurre gli effetti indesiderati, conseguire il miglioramento.

L'identificazione dei rischi viene effettuata prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- fattori esterni (legali, normativi, finanziari, tecnologici, competitivi, economici, culturali e sociali, internazionali, nazionali, regionali e locali ecc.) e fattori interni (attività, risorse umane, orientamento strategico, culturale, valori, conoscenze e competenze, processi ecc.);
- il contesto di riferimento;
- la struttura gestionale e operativa;
- la tipologia di processi implementati;
- le esperienze di organizzazioni simili;
- i feedback dei riscontri avuti in passato;
- le conoscenze maturate nel settore.

CAP. 2 IDENTIFICAZIONE DEL SITO E DEL CONTESTO

| SEDE | |
|----------------|---|
| INDIRIZZO | Via Cilea (Sede legale) – Via E. Fermi (Sede ITI) |
| TELEFONO | 096484550- 0964048025 |
| FAX | 0964048024 |
| E-MAIL | rcis03800bstruzione.it |
| SITO WEB | www.iismazzone.it |
| CODICE FISCALE | 90034720806 |

Descrizione del contesto di riferimento

| | | | |
|---|---|---|--|
|  | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA |  | |
| | QUALI.FOR.MA | | |
| | I.I.S. "P. MAZZONE" ROCCELLA IONICA | | |

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'IIS "PIETRO MAZZONE" nasce nell'anno scolastico 2017/2018 dal piano di riordino tra il Liceo Scientifico Pietro Mazzone e l'Istituto Tecnico Industriale "Ettore Majorana", entrambi con sede a Roccella Jonica. I due istituti sono situati nel centro di Roccella Jonica, cittadina che dista 116 km da Reggio Calabria e 70 km da Catanzaro, capoluogo di regione.

LICEO SCIENTIFICO "PIETRO MAZZONE"

L'Istituto nasce a Roccella Jonica come sezione staccata del LICEO ZALEUCO di Locri e diviene scuola autonoma nell'anno scolastico 1974/75.

In seguito all'introduzione della sperimentazione dell'autonomia organizzativa e didattica avviata dal Ministero della Pubblica Istruzione, vengono attivati dal 1989/90 l'insegnamento della Matematica secondo il P.N.I e dal 1990/91 l'insegnamento della Seconda Lingua Straniera. A partire dall'anno scolastico 2000/2001, con l'accorpamento dell' I.T.C. di Monasterace, effettuato in seguito all'entrata in vigore della normativa sul ridimensionamento degli istituti scolastici, la scuola assume la denominazione di Istituto d'Istruzione Superiore "P. Mazzone".

Il Liceo ha trovato dal 1° settembre 2006 la sua definitiva collocazione nell'edificio sito in via F. Cilea.

Nell'anno scolastico 2011/2012 è stata introdotta l'articolazione Scienze Applicate.

Dall'anno scolastico 2012/13 al 2016/2017 la scuola, a cui è stato accorpato il Liceo Scientifico di Gioiosa Jonica, a causa del nuovo dimensionamento della rete scolastica previsto dalla legge n. 111/2011, è stata affidata a reggenza, assumendo la denominazione di Liceo scientifico "P. Mazzone".

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

La sede dell'Istituto Superiore d'Istruzione Tecnica è situata nel centro di Roccella Jonica, in Via Enrico Fermi, ad appena cinque minuti di cammino dalla stazione ferroviaria e dalla fermata degli autobus. L'Istituto è dotato di efficienti Laboratori, forniti delle più moderne apparecchiature; dispone inoltre di una biblioteca con volumi riguardanti le aree didattica, umanistica e tecnico-scientifica. I piani di studio prevedono un BIENNIO propedeutico ed un TRIENNIO di Specializzazione. Tutta la scuola è dislocata in due plessi, di cui il primo ospita le classi del biennio propedeutico e il secondo le classi del triennio di specializzazione dell'Istituto.

L'Istituto Tecnico Industriale Statale di Roccella Jonica nasce nel 1963 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale "A. Panella" di Reggio Calabria e con una sola Specializzazione: Meccanica. Nel 1970, con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione, ottiene l'autonomia amministrativa. Nell'anno scolastico 1973/74 viene istituita una seconda Specializzazione: Elettrotecnica e, nell'anno 1982/83, una terza: Tecnologie Alimentari.

Nell'anno scolastico 2000-2001 la scuola diventa Istituto Superiore d'Istruzione Tecnica, costituito dall'ITIS di Roccella Jonica e dall'ITA di Marina di Caulonia.

Nell'anno scolastico 2010-2011, con la riforma scolastica, vengono istituiti, per conversione delle specializzazioni dell'ITIS, i seguenti indirizzi: Meccanica e Meccatronica, Elettrotecnica ed Elettronica, Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria.

| | | |
|---|---|---|
|  | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA |  |
| | QUALI.FOR.MA | |
| | I.I.S. "P. MAZZONE" ROCCELLA IONICA | |

Nell'anno scolastico 2012/2013, a seguito di dimensionamento scolastico, l'istituto diventa sede associata dell'I.I.S. "Zanotti Bianco", con sede legale a Marina di Gioiosa Jonica.

Nel 2013/2014 vengono introdotti l'indirizzo Chimica e Materiali e **Trasporti e Logistica (CMN)** e contestualmente vengono eliminati gli indirizzi Agraria, Agroalimentare e Agroindustria.

Nel 2018/2019 vengono attivati l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni e il corso serale di Elettronica ed Elettrotecnica.

L'IIS "PIETRO MAZZONE" OGGI

Dall'anno scolastico 2017/2018, in seguito a dimensionamento, l'Istituto Tecnico Industriale viene accorpato al Liceo Scientifico di Roccella Jonica e nasce l'I.I.S. "Pietro Mazzone".

La Città Metropolitana ha dato l'assenso per la costituzione, dal prossimo anno scolastico, di due nuovi indirizzi: il Liceo Linguistico (presso il Liceo Scientifico) e il Corso Serale Sistema Moda (presso l'ITI).

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il bacino di utenza dell'IIS Mazzone comprende ben trentadue comuni, da Bianco fino a Guardavalle, situati sia sul litorale ionico che nelle zone interne. Il contesto socio - economico e culturale di provenienza degli alunni rispecchia l'economia del territorio, condizionata nel suo sviluppo dalla mancanza di una cultura d'impresa. La scuola opera su un territorio caratterizzato da un elevato tasso di disoccupazione, di emigrazione e di immigrazione. Attualmente si rileva una limitata presenza di studenti con cittadinanza non italiana. La cittadina di Roccella Jonica, sebbene distante dalle sedi universitarie della Calabria, vanta numerose Associazioni impegnate nella realizzazione di attività e manifestazioni culturali e sportive.

VINCOLI

L'elevato numero di scuole secondarie di I grado che costituiscono il bacino di provenienza degli alunni, con le inevitabili differenze dell'impostazione didattica e dei livelli di preparazione di base, richiede particolare attenzione nella fase di programmazione didattica-educativa nel primo biennio. Gli studenti pendolari incontrano delle difficoltà nella partecipazione alle attività che si svolgono in orario extracurricolare a causa di carenze nei mezzi di trasporto, specialmente per quanto attiene ai paesi dell'entroterra.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Il territorio è caratterizzato da un patrimonio naturalistico e storico culturale notevole. Il paese in cui è ubicato l'IIS "P. Mazzone" si distingue tra i centri della Locride per le sue attrattive turistiche, conseguenza della bellezza paesaggistica e artistica e per la presenza di numerose associazioni che operano attivamente sul territorio. Questo ha consentito alla scuola non solo in passato, ma maggiormente in questi ultimi anni, di farsi promotrice di collaborazioni con le istituzioni locali, gli enti pubblici, gli ordini professionali, le associazioni e le imprese presenti sul territorio per la promozione e l'attuazione di progetti e attività

| | | |
|---|---|---|
|  | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA |  |
| | QUALI.FOR.MA | |
| | I.I.S. "P. MAZZONE" ROCCELLA IONICA | |

scolastiche ed extrascolastiche. Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati: i Rappresentanti dei genitori e degli alunni, gli Ordini professionali, le Associazioni e l'Amministrazione comunale di Roccella Ionica, in particolare il Consigliere con la delega per i rapporti con le istituzioni scolastiche, i quali hanno espresso la volontà di promuovere patti di collaborazione con l'Istituto per la realizzazione di progetti di ampliamento formativo per la legalità e la cittadinanza consapevole.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le risorse economiche sono dovute al contributo volontario delle famiglie, ai finanziamenti provenienti da Regione e Stato e ai fondi strutturali europei. Il Liceo Scientifico ospita una popolazione scolastica di 245 alunni, la maggior parte dei quali pendolari. La struttura, di nuova costruzione, non lontana dal centro cittadino, è dotata di un'Aula Magna, aule luminose e spaziose, laboratori scientifici, un laboratorio linguistico e una biblioteca.

L'Istituto Tecnico Industriale ospita una popolazione scolastica di 435 alunni, la maggior parte dei quali pendolari. Il triennio e il biennio sono allocati in due distinti edifici: nell'edificio del triennio sono presenti laboratori di Meccanica, Elettrotecnica, Chimica e Navigazione; nell'edificio del biennio sono presenti laboratori di Chimica, Fisica e Disegno. Inoltre la scuola è dotata di una palestra e di un capannone con laboratori di Meccanica e di Informatica. L'Istituto è dotato di un'Aula Magna che ospita spesso Convegni, Corsi di Formazione ed altre attività; al suo interno è presente una Biblioteca che custodisce numerosi volumi sia di carattere generale che specialistico.

Costituiscono opportunità:

- il Porto Turistico che potrebbe diventare un volano di sviluppo economico, turistico e sociale;
- Le associazioni culturali di settore quali la Lega Navale alla quale sono iscritti numerosi studenti del corso Trasporti e Logistica e con la quale l'Istituto ha stipulato una convenzione per l'ASL
- La Guardia Costiera
- La Capitaneria di Porto
- Altre Associazioni culturali e di volontariato con le quali l'Istituto ha stipulato convenzioni per l'ASL
- La sinergia con l'ente locale dove ha sede l'Istituto, con i Comuni e gli altri Enti pubblici del comprensorio.

Il rapporto docenti-alunni è numericamente adeguato a supportare la popolazione studentesca.

Il Corso Trasporti e Logistica, come parte integrante della comunità di apprendimento-insegnamento dell'IIS "P. Mazzone" si propone di:

- affrontare le sfide educative del presente;
- promuovere le iniziative formative indirizzate alla pace e alla cooperazione;
- valorizzare il libero dibattito delle opinioni;

| | | | |
|---|--|---|--|
|  | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA |  | |
| | QUALI.FOR.MA | | |
| | I.I.S. "P.MAZZONE" ROCCELLA IONICA | | |

- educare al rispetto delle diverse visioni del mondo;
- educare al rispetto delle regole e della legalità

MISSION E VISION

MISSION

Formare giovani capaci di esercitare a pieno titolo i propri diritti e doveri di cittadino, disponendo delle competenze per adattarsi in modo flessibile ad una realtà globalizzata ed in costante evoluzione.

VISION

L'Istituto vuole essere nel futuro una comunità aperta ed un luogo d'innovazione, centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani, un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale, economica e culturale tenendo sempre presenti l'equità degli esiti, la valorizzazione delle eccellenze e il successo scolastico. A medio termine attraverso una maggiore integrazione tra la scuola e il territorio, attraverso una sinergica utilizzazione delle potenzialità presenti nell'Istituto (culturali, economico-sociali, istituzionali, ecc.), attraverso una incisività nella formazione dei giovani e una conseguente crescita e valorizzazione del territorio stesso. A lungo termine attraverso la modernizzazione della scuola e la ridefinizione continua del "curriculum" come risposta alle nuove esigenze culturali e sociali, attraverso l'utilizzazione e valorizzazione di metodologie didattiche innovative e sperimentali.

Risorse strutturali

Presso la sede dell'ITI sono presenti le seguenti risorse strutturali:

- ↑ Laboratori d' Informatica
- ↑ Laboratorio di Chimica
- ↑ Laboratorio di Chimica analitica e strumentale
- ↑ Laboratorio di Microbiologia e Analisi quantitativa e qualitativa
- ↑ Laboratorio di Navigazione
- ↑ Laboratori di Elettrotecnica, Elettronica e Automazione
- ↑ Laboratori di Meccanica e Macchine
- ↑ Aula Magna
- ↑ Laboratorio di fisica
- ↑ Palestra
- ↑ Ufficio di Presidenza
- ↑ Ufficio di Vicepresidenza
- ↑ Ufficio Tecnico
- ↑ Ufficio di Segreteria ITI
- ↑ Ufficio di Segreteria Corso Trasporti e Logistica

[Digitare il testo]

| | | |
|---|---|---|
|  <p>Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...</p> | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA |  <p>IIS "P. MAZZONE" IIS Mazzone L. S. Mazzone</p> |
| | QUALI.FOR.MA | |
| | I.I.S. "P.MAZZONE" ROCELLA IONICA | |

| | | |
|---|---|---|
|  | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA |  |
| | QUALI.FOR.MA | |
| | I.I.S. "P. MAZZONE" ROCELLA IONICA | |

CAP. 3 DETERMINAZIONE DEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SGQ

Il campo di applicazione del Sistema di Gestione Qualità dell'istituto " P. MAZZONE" riguarda le attività di:

Progettazione, sviluppo, programmazione, erogazione, valutazione e certificazione dei percorsi di istruzione quinquennali della scuola secondaria di II grado relativi all'indirizzo "Trasporti e Logistica", articolazione "Conduzione del mezzo" opzioni "Conduzione del mezzo navale" e "Conduzione di apparati e impianti marittimi", in conformità con l'attuazione della disciplina nazionale, comunitaria e internazionale del settore di riferimento

Il Sistema Gestione per la Qualità risponde a tutti i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 con l'esclusione del:

Requisito 7.1.5.2 - "Riferibilità delle misurazioni": il requisito è ritenuto non applicabile al campo di applicazione del SGQ in quanto l'Istituto nell'erogazione dei servizi non esegue misurazioni (rilevazione di misure che richiedano utilizzo di strumenti di misura). Sono tuttavia utilizzati strumenti di misura per l'esecuzione di esercitazioni didattiche che non richiedono riferibilità della misura vista la finalità dell'uso.

CAP. 4 MAPPATURA DELLE PARTI INTERESSATE E LORO ASPETTATIVE

L'Organizzazione è consapevole che gli effetti della propria attività hanno impatto su una platea di soggetti e/o organizzazioni, sia interni che esterni. Gli stessi soggetti/organizzazioni possono, a loro volta, condizionare i processi che caratterizzano il sistema qualità e il raggiungimento dei risultati attesi.

L'individuazione delle parti interessate (o portatori di interessi), pertanto, fa riferimento ad un soggetto (o un gruppo di soggetti) che nutrono aspettative in relazione ai diversi processi/attività del sistema qualità o che possono esercitare una influenza nei confronti dello stesso. Con maggiore chiarezza è possibile sostenere che le parti interessate sono le persone o gruppi di persone o altre entità che aggiungono valore all'organizzazione o ne costituiscono potenziali elementi di rischio, oppure che hanno un qualche interesse nei suoi confronti o, ancora, che vengono direttamente coinvolti dalle attività dell'organizzazione. In questo senso la parte interessata assume il valore di *rilevante*.

L'individuazione delle parti interessate parte dall'analisi e valutazione dei fattori di contesto che prende in considerazione il perimetro interno ed esterno all'organizzazione.

Il processo di identificazione dei fattori rilevanti del contesto è riesaminato periodicamente, facendo attenzione, per quanto possibile, a rilevare le specificità più significative che rientrano nel perimetro di implementazione e mantenimento del SGQ. L'organizzazione, per individuare i fattori interni ed esterni, positivi e negativi, del contesto ritenuti rilevanti ha individuato tre livelli di prossimità del contesto:

| | | | |
|---|---|---|--|
|  | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA |  | |
| | QUALI.FOR.MA | | |
| | I.I.S. "P.MAZZONE" ROCCELLA IONICA | | |

- interno all'organizzazione;
- esterno "di contiguità": con il quale il sito interagisce direttamente
- esteso (relazioni indirette): livello nel quale esistono fattori che possono essere ancora ritenuti rilevanti dall'organizzazione, ma per il tramite di parti interessate prossime all'organizzazione.

La definizione di livelli di contesto permette di individuare, per ciascun livello, sia i relativi fattori che le corrispondenti parti interessate rilevanti definendo, per queste, anche i requisiti da loro richiesti (esigenze ed aspettative).

I fattori, interni ed esterni individuati come rilevanti possono essere riferibili ad un'analisi eseguita sulle seguenti componenti e ai relativi aspetti:

| | |
|--|--|
| <i>Componente fisica</i> | Ambiente naturale Ambiente artificiale |
| <i>Componente sociale</i> | Aspetti culturali Aspetti etici Aspetti di sicurezza e protezione Pubblico interesse Fattori demografici |
| <i>Componente economica e operativa</i> | Partnership Fabbisogni del mondo del lavoro Occupazione e occupabilità |

In base all'analisi del contesto interno ed esterno dell'Organizzazione è stata definita una possibile griglia di individuazione delle parti interessate che potrebbero interagire con i processi dell'Organizzazione o che potrebbero determinare criticità in relazione ad aspettative di altre parti e, in quanto tali, potrebbero influire o essere influenzate dal SGQ e dai suoi processi.

La Tab. 1 rappresenta i principali elementi individuati come parti interessate, è da considerarsi indicativa e, pertanto, dovrà essere oggetto di personalizzazione da parte dei singoli siti.

Le parti interessate come individuate costituiscono il presupposto per la successiva definizione dell'analisi dei rischi e per la elaborazione del documento ANNEX che costituisce parte integrante del presente documento.

[Digitare il testo]

| | | |
|---|---|---|
|  | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA |  |
| | QUALI.FOR.MA | |
| | I.I.S. "P. MAZZONE" ROCCELLA IONICA | |

Tab. 1 - ASPETTATIVE DELLE PARTI INTERESSATE

| PARTE INTERESSATA | Sito di riferimento | | Requisiti/Aspettative |
|--------------------------------|---------------------|----------|--|
| | MIUR | Istituto | |
| STUDENTI | X | X | Conformità di erogazione del servizio scolastico |
| | | X | Attenzione al recupero dello svantaggio formativo |
| | | X | Idoneità di infrastrutture, attrezzature e strumenti in dotazione |
| | | X | Sicurezza nei luoghi di lavoro |
| | X | X | Orientamento al percorso formativo in uscita e professionale |
| | | X | Funzionale gestione dei servizi amministrativi |
| | X | X | Innalzamento delle competenze degli studenti |
| FAMIGLIE | X | X | Conformità di erogazione del servizio scolastico |
| | | X | Pianificazione del servizio in funzione del ruolo di co-educatori di scuola/famiglia |
| | | X | Pianificazione delle attività didattiche funzionali alla sostenibilità da parte dello studente |
| | | X | Attenzione al recupero dello svantaggio formativo |
| | | X | Idoneità di infrastrutture, attrezzature e strumenti in dotazione |
| | | X | Sicurezza nei luoghi di lavoro |
| | | X | Funzionale gestione dei servizi amministrativi |
| | | X | Efficace informazione e comunicazione |
| | | X | Partecipazione pro-attiva alla organizzazione delle attività dell'istituto |
| | X | X | Innalzamento delle competenze degli studenti |
| PERSONALE SCOLASTICO | | X | Corretto esercizio della leadership |
| | X | X | Valorizzazione delle professionalità |
| | X | X | Formazione e aggiornamento adeguato ai bisogni |
| | | X | Idoneità di infrastrutture, attrezzature e strumenti in dotazione |
| | | X | Sicurezza nei luoghi di lavoro |
| | | X | Comunicazioni interne efficaci |
| | X | X | Pianificazione e organizzazione del lavoro |
| | | X | Corretta applicazione dei CCNL |
| | X | X | Corretta applicazione di tutte le norme cogenti in relazione allo scopo del SGQ |
| STRUTTURE OSPITANTI ASL | | X | Conformità alle norme vigenti |
| | | X | Rispetto del patto formativo |
| | | X | Correttezza di comportamento da parte degli allievi |
| | | X | Collaborazione scuola - azienda |

[Digitare il testo]

| | | | |
|---|---|--|---|
|  | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA | |  |
| | QUALI.FOR.MA | | |
| | I.I.S. "P.MAZZONE" ROCELLA IONICA | | |

| | | | |
|--|---|---|---|
| | | | |
| FORNITORI(BENI e SERVIZI) | | X | Conformità alle normative vigenti |
| | | X | Affidabilità nei pagamenti |
| | | X | Immagine |
| | | X | Conformità alle normative cogenti (incluso sicurezza – ambiente) |
| | | X | Continuità del rapporto collaborativo |
| | | | |
| MONDO DEL LAVORO | X | X | Conformità alle normative vigenti |
| | X | X | Corrispondenza dei contenuti formativi con le esigenze e fabbisogni professionali |
| | X | X | Livello di competenze degli studenti in uscita dai percorsi di studio |
| ENTI E ISTITUZIONI (Commissione Europea, DPEPCM, CGCCP, AUTORITA' PORTUALE, ecc.) Rientra in questa sezione il MIUR come parte interessata per le scuole e le SCUOLE come parte interessata per il MIUR | X | X | Conformità alle normative vigenti |
| | X | X | Cooperazione nella definizione del sistema nazionale della formazione marittima <i>(indicare chi sono le parti)</i> |
| | | X | Comunicazioni dal Miur alle scuole conformi e chiare |
| | | X | Adozione di misure di sistema da parte del Miur per il supporto al miglioramento del sistema qualità |
| | X | | Puntuali riscontri da parte delle scuole in merito all'adozione degli standard di riferimento (cogenti – qualità) |
| | X | | Partecipazione alle attività promosse per il miglioramento del sistema |
| ALTRI ISTITUTI | X | | Parità di trattamento |
| | | X | Principi di lealtà |
| | | X | Condivisione e scambio di esperienze e competenze |
| ENTI DI VERIFICA | | X | Autonomia ed indipendenza |
| | | X | Libero accesso alle informazioni |
| | | X | Supporto dell'organizzazione |
| | | X | Aumento redditività |
| ALTRE AZIENDE DEL TERRITORIO | | | |
| | | X | Espansione del mercato locale in sinergia con altre aziende |

CAP.5 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

| | | |
|---|---|---|
|  | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA |  |
| | QUALI.FOR.MA | |
| | I.I.S. "P.MAZZONE" ROCCELLA IONICA | |

Scopo del presente capitolo è quello di definire un modello di analisi che consenta di identificare, una volta definiti fattori e parti interessate del contesto, i rischi e le opportunità legati ai diversi processi del SGQ, nonché di individuare gli eventi che possono interferire con il raggiungimento degli obiettivi e pianificare le opportune azioni di contrasto.

L'effetto dell'incertezza di un determinato risultato ed il concetto di *risk-based thinking* è considerato nel Sistema di Gestione Qualità concetto implicito incorporato nei requisiti per stabilire, implementare, mantenere e migliorare continuamente il proprio SGQ.

L'Organizzazione adotta una particolare metodologia per l'adozione dell'approccio *risk-based thinking* basata anche sulla norma ISO 31000 che ne fornisce le linee guida.



L'analisi viene svolta ' IIS "Pietro Mazzone" con il supporto primario del RSGQ e delle diverse figure di sistema ed è condotta, in relazione ai diversi processi, in base a:

- mappatura dei processi e identificazione delle funzioni interessate
- individuazione delle principali attività
- identificazione e valutazione delle informazioni documentate esistenti
- individuazione di responsabilità, autorità, competenze
- correlazione dei fattori/parti interessate/esigenze e aspettative ai diversi processi e individuazione dei rischi/opportunità associati
- identificazione degli eventi che possono favorire il verificarsi di rischi/opportunità individuati per ciascun processo mappato
- valutazione delle probabilità di accadimento dell'evento/pericolo e del grado di rischio in relazione dell'impatto associato
- identificazione delle azioni per affrontare i rischi e le opportunità

La stima del rischio e delle opportunità è condotta con il metodo della probabilità soggettiva, considerando le valutazioni del management e del gruppo di lavoro che opera nella valutazione dei rischi in merito alla probabilità o meno del verificarsi di eventi/pericoli e del correlato grado di gravità.

| | | |
|---|---|---|
|  | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA |  |
| | QUALI.FOR.MA | |
| | I.I.S. "P.MAZZONE" ROCELLA IONICA | |

CRITERI DI IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE

Le Direzioni sono chiamate ad effettuare, sulla base delle effettive caratteristiche del contesto, l'analisi dei rischi connessi a processi/attività e fasi del SGQ e a elaborare il proprio documento dei rischi/opportunità, che costituisce il riferimento per le azioni di mitigazione dei rischi e valorizzazione delle opportunità (ANNEX all' All. 2).

La stima del rischio si esplica in una valutazione rappresentata dalla identificazione del fattore di rischio da mettere in relazione con i possibili effetti da esso derivanti. Come già più volte descritto, il termine "rischio" può assumere una connotazione negativa o positiva; in quest'ultimo caso si parlerà di opportunità.

Di seguito si indicano alcune metodologie possibili per la valutazione del rischio.

1) Metodologia che valuta il grado/intensità del rischio (indice del rischio) come moltiplicatore di una matrice nella quale:

R = indice di rischio; P = probabilità o frequenza del verificarsi dell'evento; C = conseguenze derivanti

| | | | | |
|----------|---|----|----|----------|
| P | | | | |
| 4 | 8 | 12 | 16 | |
| 3 | 6 | 9 | 12 | |
| 2 | 4 | 6 | 8 | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | C |

R = P x C

PROBABILITÀ

| Valutazione delle probabilità (P) | | |
|-----------------------------------|------------------------|--|
| Indicemetrico | Livello | Definizione/Criterio |
| 1 | Improbabile | Indica la scarsissima probabilità del verificarsi dell'evento per la mancanza della presenza oggettiva del rischio o dell'opportunità in esame. Non sono noti episodi già verificatisi. Assenza di criteri oggettivi nell'individuazione del livello delle probabilità. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità. |
| 2 | Occasionale | Indica la scarsa possibilità del verificarsi dell'evento. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi o che sarebbero potuti accadere. Scarsa presenza di criteri oggettivi nell'individuazione del livello delle probabilità. Il verificarsi dell'evento ipotizzato susciterebbe sorpresa. |
| 3 | Probabile | Indica la possibilità concreta del verificarsi dell'evento. Sono noti episodi in cui alla non conformità ha fatto seguito l'evento, oppure, in cui l'opportunità si è presentata ed è stata sfruttata vantaggiosamente. Presenza di criteri oggettivi nell'individuazione del livello delle probabilità. Il verificarsi dell'evento ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa. |
| 4 | Molto probabile | Esiste una correlazione diretta tra la non conformità rilevata ed il verificarsi dell'evento ipotizzato, oppure, tra l'opportunità rilevata e il vantaggio atteso. Si sono già verificati episodi per la stessa non conformità/opportunità rilevata in situazioni operative simili. Alta presenza di criteri oggettivi nell'individuazione |

[Digitare il testo]

| | | |
|---|---|---|
|  | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA |  |
| | QUALI.FOR.MA | |
| | I.I.S. "P. MAZZONE" ROCELLA IONICA | |

 del livello delle probabilità.

CONSEGUENZE

Valutazione delle conseguenze (C)

| Indicemetrico | Livello | Definizione/Criterio |
|---------------|-----------------|--|
| 1 | Bassa | Bassa incidenza sull'attività svolta |
| 2 | Mediobassa | Facilmente rimediabile nello svolgimento dell'attività |
| 3 | Probabile | Non facilmente rimediabile nello svolgimento dell'attività |
| 4 | Molto probabile | Incidenza irreversibile o di elevata difficoltà di rimedio sull'attività lavorativa svolta |

INDICE DI RISCHIO

Valutazione indice di rischio (R)

| Range numerico | Livello | Misure di contenimento |
|----------------|---------------|---|
| 1 – 3 | Rischio basso | Nessuna AC specifica, consolidamento dei livelli di Rischio, valutazione eventuali miglioramenti. |
| 4 – 8 | Rischio medio | Predisposizione AC nel medio periodo, aumento del monitoraggio e del controllo. |
| 9 – 16 | Rischio alto | Predisposizione AC urgenti, stretto monitoraggio e controllo della fonte di Rischio. |

2) Metodologia secondo cui l'evento (rischio/opportunità) è valutato sulla base di un **indice di priorità** del rischio (**IP**) calcolato come prodotto dei seguenti fattori:

$$IP = P \times G \times R$$

P – **probabilità** del verificarsi dell'evento;

G – **gravità** dell'impatto connesso all'evento;

R – grado di **rilevabilità** dell'impatto.

Il valore attribuito alla probabilità (**P**) varia da 1 a 4 in maniera proporzionale come di seguito indicato:

| PUNTEGGIO | GIUDIZIO | CRITERIO |
|-----------|----------|--|
| 1 | Remota | È inverosimile che l'evento si presenti |
| 2 | Bassa | L'evento si può presentare con periodicità |
| 3 | Media | L'evento si può presentare frequentemente |

[Digitare il testo]

| | | |
|---|---|---|
|  | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA |  |
| | QUALI.FOR.MA | |
| | I.I.S. "P. MAZZONE" ROCCELLA IONICA | |

| | | |
|---|------|------------------------------------|
| 4 | Alta | L'evento si presenterà sicuramente |
|---|------|------------------------------------|

La gravità dell'impatto (**G**) viene identificata in funzione dell'entità dello stesso, nonché della sua durata. Ad essa si attribuisce un valore da 1 a 4 secondo il seguente significato:

| PUNTEGGIO | GIUDIZIO | CRITERIO |
|-----------|-------------|--|
| 1 | Ininfluenza | Il manifestarsi dell'evento non provoca effetti significativi sull'attività |
| 2 | Bassa | Il manifestarsi dell'evento provoca un effetto poco significativo, rilevabile dall'esterno |
| 3 | Media | Il manifestarsi dell'evento provoca effetti sull'attività senza però compromettere l'esecuzione della stessa |
| 4 | Alta | Il manifestarsi dell'evento provoca effetti rilevanti sull'attività. |


Il grado di rilevabilità dell'impatto (**R**) tiene conto della facilità con cui l'evento può essere rilevato. Il valore attribuito a questo fattore è compreso tra 1 e 3 in maniera inversamente proporzionale al livello di rilevabilità:

| PUNTEGGIO | CRITERIO |
|-----------|--|
| 1 | evento rilevabile nel giro di poche ore dal momento in cui esso accade |
| 2 | evento rilevabile nell'arco di qualche settimana dal momento in cui esso accade |
| 3 | evento impossibile da rilevare, i suoi effetti hanno impatto nell'arco degli anni. |

Il valore del rischio e quindi le priorità dell'intervento, scaturito dalla valutazione effettuata secondo la modalità appena descritta, può essere inserito nei seguenti livelli di significatività:

| Indice di Priorità del rischio | Classificazione del Rischio | Descrizione dell'indice di Rischio | Tempi di attuazione delle azioni da intraprendere | Misure di contenimento |
|--------------------------------|-----------------------------|---|---|---|
| 32 ≤ IP ≤ 48 | Rischio Elevato | Richiesta azione correttiva immediata al fine di intervenire sulla fonte che genera il rischio, provvedendo alla sua riduzione/eliminazione. | Immediata | Predisposizione AC urgenti, stretto monitoraggio e controllo della fonte di Rischio. |
| 19 ≤ IP ≤ 31 | Rischio Alto | Richiesta azione correttiva a breve termine al fine di intervenire sulla fonte che determina l'evento, provvedendo alla riduzione/eliminazione del rischio. | Entro 3 mesi | Predisposizione AC nel breve periodo, stretto monitoraggio e controllo della fonte di Rischio |
| 7 ≤ IP ≤ 18 | Rischio Medio | Si devono adottare azioni | Entro 6 mesi | Predisposizione AC nel |

[Digitare il testo]

| | | |
|---|---|---|
|  | SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA |  |
| | QUALI.FOR.MA | |
| | I.I.S. "P.MAZZONE" ROCCELLA IONICA | |

| | | | | |
|-------------------|----------------------|---|---------------|--|
| | | preventive per la riduzione/eliminazione del rischio. | | medio periodo, aumento del monitoraggio e del controllo. |
| 1 ≤ IP ≤ 6 | Rischio Basso | Rischio Basso: si possono adottare opportune azioni preventive per prevenire il rischio | Entro 12 mesi | Nessuna AC specifica, consolidamento dei livelli di Rischio, valutazione eventuali miglioramenti |

Le Direzioni provvedono (almeno una volta l'anno) alla ridefinizione/aggiornamento del set di rischi/opportunità in collaborazione con i responsabili dei processi e il RSGQ per:

- verificare l'attualità delle informazioni e dei dati utilizzati in fase di analisi
- raccogliere i dati di monitoraggio delle azioni di trattamento dei rischi e valorizzazione delle opportunità
- realizzare il confronto fra obiettivi e risultati
- definire interventi di miglioramento e/o correttivi
- pianificare l'implementazione degli interventi definiti

I rischi/opportunità sono oggetto di monitoraggio in relazione alle azioni intraprese.

La gestione del rischio può essere elaborata in base alla valutazione e all'esito dei monitoraggi precedenti.

Le risultanze dell'analisi dei rischi costituisce input al Riesame della Direzione in relazione alle azioni di mitigazioni individuate.

L'ANNEX al presente Allegato, da elaborare sulla base delle risultanze del processo di valutazione dei rischi effettuato presso le singole Direzioni, costituisce l'informazione documentata di riferimento.

Come per la TAB. 1, anche l'ANNEX è corredato di esempi che possono costituire i potenziali rischi dei principali processi del SGQ. Le Direzioni provvedono alla definitiva e personalizzata elaborazione.

L'ANNEX è strutturato utilizzando la metodologia 1) – Indice del rischio. Ciascuna Direzione adotta il modello ritenuto più idoneo allo scopo, anche ulteriore rispetto agli esempi riportati, modificandone la struttura.

CAP.6 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

MSGQ – Quali.For.Ma – ANNEX ALL.02 Rev. 01 (Valutazione rischi e opportunità)